



## **Decreto Dirigenziale n. 80 del 20/03/2012**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA N.M.C. NUOVO MOLLIFICIO CAMPANO S.R.L., CON SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA VIA CARD.GUGLIELMO SANFELICE, 24 ED OPERATIVA IN CAIVANO, ZONA ASI - LOC.TA' PASCAROLA, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI MOLLE IN ACCIAIO.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che la N.M.C. Nuovo Mollificio Campano S.r.l., con D.D. n.536 del 21/12/2007, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.272, co.2 del D.Lgs.152/06 per attività in deroga denominata “Tempra di metalli con consumo di olio non superiore a 10 Kg/g”;
- d. che il legale rappresentante pro tempore della **N.M.C. Nuovo Mollificio Campano S.r.l., con sede legale in Napoli alla via Card.Guglielmo Sanfelice, 24 ed operativa in Caivano alla zona ASI - Loc.tà Pascarola**, con attività di produzione di molle in acciaio, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 per modifica sostanziale all'impianto e per l'inserimento nel ciclo produttivo dell'attività di smerigliatura, non rientrante tra le attività in deroga ma tra quelle di tipo significativo;
- e. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n.805216 del 25/10/2011, ai sensi del D.lgs.152/06, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

### RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi svoltasi il 13/12/2011, il cui verbale si richiama:
  - a.1. la Provincia, con nota prot. Direz. 9915 del 12/12/2011, ha espresso parere favorevole subordinato al parere favorevole dell'ARPAC;
  - a.2. la Società ha dichiarato che l'opificio ove si svolge l'attività è sito in zona ASI ed è munito di certificato di agibilità urbanistico od uso n.8503 -16/0471998 del 03/12/99;
  - a.3. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
  - a.4. l'Amministrazione procedente ha assegnato all'ARPAC e al Comune un termine di 20 gg. dalla notifica del verbale per esprimere i propri pareri;

### CONSIDERATO

- a. che l'ARPAC, con nota prot. Dir.Gen. n.47537 del 30/12/2011, ha trasmesso il verbale del tavolo tecnico interno al medesimo Ente datato 19/12/2011, in cui si chiedono integrazioni in merito al sistema di abbattimento utilizzato, ai convogliamenti, alle caratteristiche dei carboni attivi;
- b. che la Società, con nota acquisita al prot. n.62951 del 26/01/2012, ha fornito le integrazioni tecniche richieste dall'ARPAC;
- c. che è trascorso il tempo concesso all'ARPAC ed al Comune per esprimere il proprio parere e, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito il loro assenso;
- d. che i valori di emissione previsti ai n. 3 camini rientrano nei limiti indicati all'All. I, alla Parte V del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

**DATO ATTO**

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

**RITENUTO** di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto "considerato", lo stabilimento sito **in Caivano alla zona ASI - Loc.tà Pascarola**, gestito dalla **N.M.C. Nuovo Mollificio Campano S.r.l.** esercente attività di produzione di molle in acciaio;

**VISTI**

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

**DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di produzione di molle in acciaio, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in Caivano, **alla zona ASI - Loc.tà Pascarola**, gestito dalla **N.M.C. Nuovo Mollificio Campano S.r.l.**, con sede legale in Napoli, alla via Card.Guglielmo Sanfelice, 24, così come di seguito specificato:

| CAMINO | PROVENIENZA EMISSIONI                                                 | INQUINANTI         | CONCENTRAZIONI<br>E<br>mg/Nmc | PORTATA<br>A<br>m³/h | FLUSSI<br>DI<br>MASSA<br>g/h | SISTEMI DI<br>ABBATTIMENTO                       |
|--------|-----------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------------------|----------------------|------------------------------|--------------------------------------------------|
| E1     | Trattamento termico con 3 forni elettrici a tappeto e 2 forni tempera | SOV (come n-esano) | < 0,71                        | 400                  | < 2,84                       | Depuratore elettrostatico + carboni attivi       |
| E2     | Smerigliatura e spianatura                                            | Polveri totali     | < 5,0                         | 10000                | < 50,0                       | Filtro a secco in poliestere non tessuto         |
| E3     | Smerigliatura e spianatura                                            | Polveri totali     | < 5,0                         | 2000                 | < 10,0                       | Filtro a secco in poliestere tessuto non tessuto |

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore

- Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
- 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
- 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **N.M.C. Nuovo Mollificio Campano S.r.l., con sede legale in Napoli alla via Card.Guglielmo Sanfelice, 24 ed operativa in Caivano alla zona ASI - Loc.tà Pascarola;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Caivano**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2/NORD e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

**dr.ssa Lucia Pagnozzi**